



Bilancio sociale 2021



Lai-momo Società Cooperativa Sociale



Via Gamberi 4 – 40037 Sasso Marconi (BO) Italy
C.F. e r. Impr.bo04253920377-p.i. 01774191207
www.laimomo.it



INTRODUZIONE

Il bilancio sociale è uno strumento di rendicontazione delle attività, dei comportamenti, dei risultati sociali ed economici della cooperativa. Attraverso il Bilancio sociale intendiamo condividere quali sono i nostri principi e le motivazioni che sono alla base del nostro lavoro, della gestione del personale e i risultati ottenuti.

La filosofia sottesa all'impostazione delle attività di coop. Lai-momo nell'ambito dell'accoglienza, della relazione d'aiuto e della comunicazione si basa sul rispetto assoluto dei principi fondamentali in materia di tutela della persona contenuti nella Costituzione italiana e nella Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali (CEDU), che garantiscono la tutela dei diritti inviolabili della persona indipendentemente dalla provenienza.

1. IDENTITÀ

LA MISSION

Lai-momo è una società cooperativa (fondata nel 1995) impegnata nei campi dell'immigrazione, della comunicazione, della ricerca, dell'assistenza tecnica e nell'educazione allo sviluppo e al dialogo interculturale. Nel 2016, volendo dare corrispondenza giuridica alla realtà fattuale delle sue attività quasi totalmente indirizzate al settore sociale, Lai-momo si è trasformata in società cooperativa sociale di tipo A.

Con due decenni di esperienza nella cooperazione culturale, Lai-momo è sia un editore, che una struttura che realizza **progetti** educativi, culturali e comunicativi a livello locale e internazionale, che un protagonista del **lavoro sociale** volto all'integrazione dei migranti e dei richiedenti asilo e all'inclusione socio-economica di persone in situazione di disagio.

È attiva nel territorio bolognese ma ha spesso applicato la sua azione di animazione culturale e assistenza all'integrazione dei migranti in altri territori come il Piemonte, la Sicilia, la Lombardia, la Liguria, la Sardegna, e oltre i confini nazionali con progetti e partenariati in Francia, Belgio, Portogallo, Senegal, Mozambico, Sudafrica, Mali, Burkina Faso.

L'identità attuale della cooperativa è data dalla sua storia, dai cambiamenti che ha affrontato e dalle persone e professionalità che ha coinvolto nel suo impegno in molteplici temi e contesti: il dialogo interculturale, la cooperazione culturale con l'Africa, l'educazione allo sviluppo e alla convivenza, l'integrazione dei migranti nei territori, l'accoglienza dei richiedenti asilo, l'educativa territoriale e lo sviluppo di comunità.

Secondo lo statuto, "la cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e alla integrazione sociale dei cittadini e la conoscenza delle realtà sociali, culturali, politiche, economiche, ambientali, religiose, di altri paesi attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi, [...] e attraverso lo svolgimento di attività diverse, finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate [...], orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, alla risposta ai bisogni di adulti, giovani e minori interessati da ogni forma di disagio, emarginazione ed esclusione sociale - con riferimento in particolare alla popolazione immigrata presente sul territorio nazionale; richiedenti asilo e rifugiati; vittime di torture; vittime della tratta; ragazzi, minori e donne con problemi socio-culturali o comunque facenti parte delle categorie svantaggiate; portatori di disabilità minori e adulti, disoccupati, inoccupati".

Inoltre, la cooperativa "intende promuovere il consolidamento di un'economia locale socialmente sostenibile e responsabile, al fine di diffondere un'idea di benessere che sappia valorizzare la qualità delle relazioni tra le persone con il proprio territorio e valorizzare la cultura e le produzioni agroalimentari tradizionali e biologiche locali anche attraverso attività di educazione, formazione, informazione e promozione."

SEDI

Lai-momo ha la sede sociale a **Sasso Marconi**, in via Gamberi 4. Nel luglio 2016 ha inaugurato a **Lama di Reno**, frazione di Marzabotto, in via Lama di Reno 34, un Polo formativo e di accoglienza che nel tempo è divenuto la sede operativa di un progetto di start up produttiva denominato Cartiera, fortemente sostenuto da Lai-momo. Nel maggio 2017 è stata aperta una sede in Via Boldrini 14/g a **Bologna**.

Nella sede bolognese, condivisa con la cooperativa sociale Abantu, si svolge il lavoro di back-office, formazione e progettazione e le attività rivolte ai beneficiari nell'ambito dei servizi erogati dalle cooperative. L'apertura di questa nuova sede ha migliorato le condizioni di lavoro dei dipendenti e favorito l'erogazione dei servizi ai beneficiari, grazie alla sua posizione nella città. Infatti, essa è facilmente raggiungibile dai comuni dell'area metropolitana, essendo situata a 200 mt dalla stazione centrale ed è vicina agli uffici della Questura e di altri servizi di riferimento. Inoltre, è diventata un punto di riferimento nel cuore della città, in cui Lai-momo e Associazione Africa e Mediterraneo hanno organizzato diversi eventi culturali aperti al pubblico.

A causa dell'emergenza COVID-19 l'attività presso le varie sedi è stata fortemente limitata ed è stato prontamente introdotto lo strumento dello *smart working* per tutti i dipendenti.

Le stesse attività hanno visto una trasformazione nel modello di erogazione dei servizi e nella realizzazione delle progettualità, declinando le varie attività in modalità miste on-line/in presenza, sia di gruppo che individuali. Tale trasformazione è stata certamente facilitata dalla consolidata competenza ed esperienza del settore Comunicazione di Lai-momo che ha messo a disposizione delle altre aree strumenti e formazione in tempi particolarmente rapidi in modo da consentire la continuità delle attività durante tutto l'anno.

LA STORIA, IL CONTESTO SOCIALE E I VARI AMBITI DI ATTIVITÀ

1995 – Fondazione

La cooperativa è stata fondata nel 1995 da un gruppo di studiosi, insegnanti e ricercatori che hanno deciso di costituirsi in cooperativa per rilevare e pubblicare la rivista trimestrale *Africa e Mediterraneo* che, fondata nel 1992 dall'ISCOS-CISL, stava per essere chiusa. Ponendosi l'obiettivo di favorire la conoscenza interculturale, in particolare tra Italia e Africa, i soci hanno scelto un nome, Lai-momo, che significa, in una lingua ghanese, "stecchi bruciati", "focolare spento", e cioè "dialogo", perché il dialogo è quello che si fa attorno al fuoco. La rivista, attraverso dossier tematici e con il sostegno di un comitato scientifico internazionale, aveva lo scopo di promuovere la conoscenza della cultura, della politica, dell'economia e delle società dei paesi africani. Essa è stata sempre un punto di riferimento dell'azione di Lai-momo, un sostegno fondamentale in termini di pensiero, reti e conoscenza per la sua azione di promozione

dell'educazione interculturale, della cultura africana e delle espressioni artistiche di autori africani. Alla metà degli anni '90, momento di fondazione della cooperativa, il fenomeno dell'immigrazione mostrava un'importanza crescente nella società italiana, l'esigenza di una maggiore conoscenza delle culture che stavano cambiando il panorama sociale italiano ed europeo era sempre più sentita. Per questo i soci si sono impegnati nell'organizzazione di iniziative nel campo culturale, editoriale e della cooperazione allo sviluppo (studi, colloqui, corsi di formazione per gli insegnanti e altre attività) in partenariato con organizzazioni prima nazionali, poi europee e africane. I primi progetti che sono stati realizzati, nel 1996 e 1997, sono stati rivolti a insegnanti, in collaborazione con l'IRSAE, l'Istituto regionale per l'aggiornamento degli insegnanti. Il mondo della scuola cominciava a essere consapevole della necessità di aggiornarsi per affrontare nel modo migliore la presenza di studenti di origine straniera, emergeva il bisogno di formazione nell'ambito interculturale e si organizzavano le prime iniziative.

1997 – La svolta culturale

Nei primi anni, alcuni soci incontrarono altre organizzazioni europee impegnate nella promozione della conoscenza delle culture di origine dei migranti, come *Revue Noire*, rivista francese che costituiva un modello nella rappresentazione dell'arte africana contemporanea. Si resero conto che questo tema non era trattato da nessun ente in Italia e decisero di farne l'oggetto della loro azione. Tre soci realizzarono vari viaggi in Zimbabwe per acquistare e portare in Italia una collezione di sculture in pietra dello Zimbabwe. Dopo un lungo lavoro di studio e allestimento, in febbraio 1998 si inaugurò, nell'ex chiesa di San Giorgio in Poggiale a Bologna, la mostra ***Le Pietre di Tengenenge***, con un grande successo di pubblico, il patrocinio della Presidenza della Repubblica e vari finanziamenti pubblici e sponsor privati.

L'assessorato alla cultura della Provincia di Bologna e la Fondazione Carisbo, con il senatore Giovanni Bersani fondatore di CEFA-il seme della solidarietà, fermo sostenitore del ruolo della cultura nella promozione dello sviluppo, hanno dato un sostegno concreto a Lai-momo in questa fase.

Lai-momo si è così collocata tra i primi in Italia ad affrontare il tema dell'immigrazione con un approccio culturale e a interessarsi alla produzione artistica e creativa africana contemporanea: il fumetto, il patrimonio, altre forme espressive come la danza, la letteratura,

la musica. Si è rivolta sia alla Commissione europea, sia agli enti locali, soprattutto emiliano-romagnoli e piemontesi, sia alle fondazioni bancarie, ma anche a istituzioni come l'Agencia intergovernativa della Francofonia, la cooperazione allo sviluppo del governo francese, la cooperazione belga.

Da lì l'attività è continuata con le mostre in occasione di Bologna capitale della cultura per l'anno 2000 (***Transafricana***, con artisti della diaspora africana e ***L'Afrique par elle-même***, mostra fotografica). Queste iniziative erano accompagnate da convegni con relatori internazionali, laboratori nelle scuole, pubblicazione di cataloghi e dossier della rivista, attività di comunicazione. Anche il progetto ***ART LINK***, approvato a fine 1999 dalla Commissione europea, ha aperto la strada a collaborazioni concrete a livello europeo. Una rete di partner in tutta Europa e in alcuni paesi africani si è costituita di volta in volta per realizzare azioni culturali, incontri, scambi, che poi avevano una ricaduta locale. Infatti, grazie al finanziamento di fondazioni bancarie e regioni italiane, Lai-momo ha realizzato azioni in Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna.

1999 – L'esplorazione del fumetto africano

Nel 1999, in seguito alla proposta di un redattore della rivista, l'antropologo Massimo Repetti, Lai-momo ha cominciato la collaborazione con l'ong CEFA- il seme della solidarietà per un progetto di educazione allo sviluppo finanziato dalla cooperazione italiana e poi da quella europea, basato sul fumetto africano. Questo progetto ha consentito di realizzare la prima ricerca panafricana sul fumetto, una grande mostra prodotta acquistando e studiando tavole dai fumettisti stessi, e due cataloghi. La disponibilità di fumetti provenienti da tutta l'Africa Subsahariana rappresenta uno strumento straordinario per chi voglia comprendere la modernità africana attraverso la creatività espressa da questo continente. Per fare ciò, il gruppo di lavoro ha collaborato con diversi enti africani ed europei come la Scuola di Belle Arti di Maputo (Mozambico), la Sasa Sema Publications (Kenya), il Centro Culturale Francese di Maputo, l'Università di Stellenbosch (Sudafrica), le associazioni Tache d'Encre di Abidjan e L'Afrique dessinée di Parigi, la rivista Gbich! della Costa d'Avorio, l'Atelier Fons di Dakar, e ottenuto co-finanziamenti dall'Agencia della Francofonia e dalla Fondazione Carisbo.

Dal 2001 in poi, è stato avviato il progetto editoriale ***Africa Comics Collection***, finanziato dalla Regione Emilia-Romagna, dall'Unione Europea e dall'Agence Intergouvernementale de la Francophonie, consistente in diversi album personali a fumetti di autori africani, realizzato in seguito in collaborazione con l'Associazione Africa e Mediterraneo.

Nel 2017 Lai-momo ha compiuto un lungo lavoro di ricerca e archiviazione fisica e digitale del patrimonio di tavole originali e pubblicazioni rare di fumetto africano, con lo scopo di renderlo disponibile online e per diretta consultazione. L'archivio ***Africa Comics***, conservato nella sede di Sasso Marconi, riunisce più di 2500 tra tavole e pubblicazioni di autori africani di fumetto, raccolte da Lai-momo e dall'associazione Africa e Mediterraneo nel corso di diversi progetti a partire dal 1999.

Dal 2003 – La nuova sede, il centro studi i progetti europei

Nel 2003, è stata inaugurata una sede più grande, sempre in via Gamberi 4, approntando, in convenzione con il Comune di Sasso Marconi, un **Centro studi su espressioni artistiche e media africani** che fungesse anche da laboratorio didattico su media education, espressioni artistiche e intercultura. Lai-momo ha proseguito il lavoro con i fumettisti e la presentazione alla Commissione europea di progetti di educazione allo sviluppo e al dialogo interculturale. È stato così finanziato, nell'ambito del programma INTI 2003, il progetto ***Valori comuni. L'incontro delle religioni e dei sistemi di pensiero laico grazie al fumetto per l'integrazione degli immigrati***. Il progetto si proponeva di promuovere la cultura della pace attraverso il confronto e il dialogo tra diverse religioni e culture che attualmente vivono in Europa, utilizzando il fumetto degli autori africani come mezzo di comunicazione. Sono stati coinvolti studenti, insegnanti e la società civile di quattro Paesi europei in una riflessione sui valori comuni tra diversi sistemi di pensiero, usando il fumetto come mezzo di comunicazione.

La DG Educazione e cultura della CE ha finanziato il progetto europeo ***Glocal Youth. Testi e contesti mediatici per giovani del Nord e del Sud del mondo***, di cui Lai-momo era capofila. Obiettivo del progetto era promuovere la consapevolezza dell'influenza delle immagini e dei testi mediatici sulla vita e sulle scelte personali dei giovani europei e degli immigrati.

Altri due progetti sono poi stati finanziati dal programma INTI, sempre in partenariato con enti di vari paesi europei: ***Integration of Female Migrant Domestic Workers: Strategies for Employment and Civic Participation*** (con l'obiettivo di stimolare una rete

di collaborazione internazionale cui partecipassero gli enti locali, nazionali ed europei, al fine di creare un modello di riferimento per l'integrazione delle donne migranti che tenesse conto dei loro bisogni, delle loro difficoltà e dei loro diritti) e **Interculture map** (con l'obiettivo di contribuire al processo di integrazione dei migranti nell'Unione europea sia verificando le modalità in cui possono essere coinvolti nella pratica interculturale sia fornendo strumenti conoscitivi, teorici e metodologici agli operatori dell'intercultura).

Dal 2006 – Protagonisti nell'informazione sullo sviluppo

L'attività internazionale si è sviluppata ulteriormente con lo svolgimento di servizi per la Commissione europea. In particolare, a partire dall'autunno 2006, la cooperativa è entrata a far parte di un consorzio incaricato della produzione, editing e distribuzione di **The Courier ACP-EU**, importante rivista bimestrale finanziata dal Fondo Europeo di Sviluppo (FED), fondata fin dagli anni '70 per documentare i rapporti tra Unione Europea e paesi ACP. Un progetto durato fino al 2011.

Questo tipo di attività è proseguita con altri contratti, in particolare, in seguito a un periodo di formazione e aggiornamento del responsabile della comunicazione, con servizi on-line e comunicazione tramite i social network allora in fase di affermazione come strumenti di comunicazione ormai obbligatori per qualsiasi ente pubblico o privato.

L'ENPI Info Centre, principale strumento d'informazione dell'Unione Europea sulle politiche di vicinato, ha definito e implementato la propria strategia di comunicazione sui social media avvalendosi anche della collaborazione degli esperti di Lai-momo nel 2010-2011; Lai-momo ha inoltre realizzato nell'ambito di un consorzio europeo la **rivista SPORE**, dal 2012 al 2015, una rivista bimestrale che si occupa di agricoltura e sviluppo rurale nei paesi di Africa, Caraibi e Pacifico (ACP), pubblicata dal Centro tecnico per l'agricoltura e la cooperazione rurale (CTA), un'istituzione internazionale congiunta degli stati del gruppo ACP e dell'Unione europea.

Dal 2007 – Il settore sociale

Dal 2007 con l'ingresso di un gruppo di persone provenienti dal mondo dei servizi per l'immigrazione e della formazione professionale, Lai-momo ha vissuto un'evoluzione fondamentale, riuscendo a concretizzare l'interesse culturale per la società portati dall'immigrazione in un insieme di interventi concreti e servizi per l'immigrazione, realizzati in convenzione con amministrazioni pubbliche. Per favorire la

creazione di una società integrata, valorizzando reti formali e informali, è stato applicato un approccio sistemico, basato sul sostegno ai percorsi dei singoli e dei gruppi con approccio di empowerment.

Altro approccio importante per Lai-momo è operare una costante sinergia tra livello teorico/scientifico e livello operativo, promuovendo ricerche scientifiche nell'ambito sociale e la ricerca/azione. In questo ambito, tre sono stati i progetti fondamentali:

- gli sportelli ***Punto Migranti***, nel Distretto Socio-sanitario Pianura Est, sono stati creati per rispondere con consulenze a sportello in modo unitario ai bisogni e alle esigenze dei cittadini immigrati presenti nel territorio, progetto che con successivi rinnovi si è portato avanti fino ad oggi;
- il ***laboratorio interculturale di urbanizzazione sociale – Progetto PAS***. È stato un piano di Accompagnamento Sociale al Programma di Riqualificazione urbana del Residence Garibaldi 2 promosso dal Comune di Calderara di Reno e dalla Regione Emilia-Romagna, per risolvere quello che in quegli anni era riconosciuto come uno dei più gravi problemi di degrado sociale, criminalità ed emarginazione dell'Emilia-Romagna;
- il ***progetto di Accompagnamento al Lavoro*** nel distretto di Pianura Ovest, una ricerca e un'azione di sostegno alle persone native e migranti disoccupate in stretto contatto con le aziende del territorio.

I progetti sociali trovano un loro completamento in diverse attività legate anche alla comunicazione e alla ricerca-azione su questi temi, come ad esempio nel caso dei progetti finanziati dai fondi FAMI, come Words4Link e StartER.

Dal 2011 – L'accoglienza e i servizi specialistici

A partire dal 2011, Lai-momo è stata coinvolta dalle amministrazioni locali, in particolare i distretti di Pianura Est, Ovest, Casalecchio e Appennino Bolognese a fornire servizi di accoglienza e/o assistenza legale ai richiedenti asilo accolti dalla Protezione Civile Italiana e successivamente dalla Prefettura di Bologna, in seguito all'arrivo di flussi di notevole intensità verificatisi dopo le primavere arabe e caratterizzati con il nome "Emergenza Nord-Africa".

Dal febbraio 2014, su incarico della Prefettura di Bologna e di alcuni Comuni della Provincia di Bologna, Lai-momo ha collaborato con altre cooperative nell'apertura e gestione in emergenza di diverse strutture di accoglienza site nel territorio dell'area metropolitana di Bologna e dedicate ai richiedenti protezione internazionale giunti in Italia nell'ambito della cosiddetta "emergenza sbarchi".

L'impegno nel settore della protezione internazionale è proseguito negli anni sia con l'accoglienza abitativa che con la predisposizione e l'erogazione di servizi specifici trasversali come l'accompagnamento al lavoro, l'assistenza legale, la mediazione linguistico-culturale, la comunicazione, l'insegnamento dell'Italiano L2, l'accoglienza al Valico di frontiera aeroportuale dei cosiddetti "Dublinanti".

Nel 2018 coop. Lai-momo ha deciso di caratterizzare il suo impegno nell'accoglienza concentrandosi sempre più su questi servizi, riducendo le attività di accoglienza alloggiativa.

2013 – Comunicazione per i cittadini europei

Grazie alla crescita professionale e all'aggiornamento riguardo all'esplosione dei social media da parte di alcuni suoi dipendenti, Lai-momo si è potuta affermare come fornitore di servizi di comunicazione per conto della Commissione europea. Numerose le tematiche affrontate, dal consumo consapevole nelle scuole secondarie con il progetto **Consumer Classroom**, alle competenze digitali nella popolazione giovanile europea finalizzate all'inserimento nel mercato del lavoro del progetto **Compass**, dall'integrazione lavorativa dei Cittadini dei Paesi terzi del progetto **MIraGe - Migrant Integration for Growth in Europe**, al mercato del lavoro e i giovani appartenenti a gruppi altamente emarginati di **Direction Employment**, fino alla resilienza nelle città attraverso l'inclusione delle/i cittadine/i a rischio di esclusione a causa di fattori linguistici, sociali, economici e culturali del progetto **AMARE-eu, A multicultural Approach to Resilience**. L'incarico da parte della Commissione europea di gestione, nell'ambito di un consorzio internazionale, dell'importante piattaforma europea per l'educazione degli adulti EPALE, iniziato nel 2019 e proseguito nel 2020, è un nuovo importante tassello di questo tipo di attività.

IL PERSONALE

DIPENDENTI IMPIEGATI AL 31 DICEMBRE 2021

36, di cui 19 maschi e 17 femmine

Assunti a tempo indeterminato nel 2021: 0

di cui soci 0

Assunti a tempo determinato nel 2021: 1

di cui soci: 0

DIMISSIONI E CESSIONI

N. dimissioni nel 2021: 1

N. cessioni ad altra cooperativa: 0

N. non rinnovo determinato: 1

ETÀ DEI DIPENDENTI

Età media 38,97 anni

Dipendente più giovane 29 anni

Dipendente più anziano 60 anni

NAZIONALITÀ

Nazionalità italiana 33

UE 0

Extra UE 3

TIPOLOGIA CONTRATTI (AL 31/12/2021)

Tempo indeterminato 36

Tempo determinato 0

Apprendistato 0

FUNZIONI LIVELLI DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DELLE COOPERATIVE SOCIALI DEI DIPENDENTI

Livello E2: 1

Livello E1: 1

Livello D3: 0

Livello D2: 6

Livello D1: 4

Livello C3: 8

Livello C2: 10

Livello C1: 4

Livello B1: 1

Livello A2: 0

Livello A1: 1

TOTALE: 36

Assunzione legge 68/99: 1

Oltre al personale dipendente, la cooperativa si avvale di collaboratori esterni sia per l'adempimento dei servizi di mediazione, che in caso di lingue rare richiedono interventi limitati (a volte solo poche ore in un anno), sia per lo svolgimento di progettualità puntuali e circoscritte.

VISITE MEDICHE

Nell'anno 2021 sono state effettuate 9 visite mediche per idoneità lavorativa.

FORMAZIONE

Ore medie di formazione annue per dipendente 5,02.

La cooperativa Lai-momo concepisce la formazione come occasione per migliorare le competenze e sostenere la crescita di nuove conoscenze. A tal fine vengono offerti agli operatori della cooperativa opportunità di apprendimento per valorizzare il lavoro d'équipe e il rapporto con gli utenti oltre alla formazione prevista per legge (salute e sicurezza, antincendio, pronto soccorso...).

Valutandone l'opportunità di volta in volta, la cooperativa favorisce la partecipazione del personale impiegato in funzioni di coordinamento di progetti e/o servizi a momenti formativi e di aggiornamento. Si favorisce la frequenza in orari di lavoro e a volte si sostengono i corsi di iscrizione a corsi sulla normativa per l'immigrazione, le politiche migratorie, la produzione di grafiche, i corsi per l'aggiornamento dei giornalisti.

SMART WORKING

Nel 2021 il personale ha realizzato 35.901,50 ore in smart working.

MALATTIA E INFORTUNI SUL LAVORO

Ore di malattia: 1176

Infortunati sul lavoro: 90 ore

Dall'aprile del 2014, tutti gli operatori impiegati nell'ambito dell'accoglienza di richiedenti e titolari di protezione internazionale sottoscrivono un codice etico comprendente i principi e valori umani e professionali applicati dalla cooperativa.

SUPERVISIONE PSICOLOGICA

I lavoratori del settore sociale seguono obbligatoriamente un'attività di supervisione con uno psicologo esperto della relazione d'aiuto in contesti multiculturali, attraverso interventi di gruppo. Oltre agli incontri dei gruppi di lavoro per progetto, coop. Lai-momo offre ai propri lavoratori in situazioni di particolare stress o difficoltà nella gestione della relazione una supervisione personalizzata con incontri individuali. L'attività è stata realizzata attraverso piattaforme online.

IL SISTEMA DI GOVERNANCE E L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

ASSEMBLEA DEI SOCI E CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La cooperativa è governata da un'**assemblea dei soci** e da un Consiglio di amministrazione. L'Assemblea dei soci è il cosiddetto "organo sovrano", il luogo che esprime la democraticità della cooperativa sociale attraverso il voto del socio. Ad essa sono ricondotti i poteri fondamentali dell'impresa come l'approvazione del bilancio d'esercizio, la nomina delle cariche sociali ed eventuali modifiche allo statuto.

Il **Consiglio d'amministrazione** è l'organo amministrativo, composto da tre Consiglieri, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci. Attualmente il consiglio è formato da 3 componenti.

MEMBRI DEL CDA

Andrea Marchesini Reggiani, presidente, Luigi Bosi, vicepresidente, Sandra Federici, consigliera.

SOCI

I soci fondatori sono persone che hanno partecipato alla fondazione della cooperativa, perché unite da rapporti personali e da interessi comuni. In seguito, si sono uniti altri soci, lavoratori e non.

L'ORGANIGRAMMA

L'organigramma prevede tre macroaree di riferimento. L'area sociale comprende tutti i responsabili dei servizi indirizzati a gestire progetti legati alla presenza di cittadini di origine straniera nella società italiana, compresi i richiedenti asilo. L'area comunicazione comprende tutte le funzioni comunicative a supporto dei servizi svolti dalla cooperativa, compreso il sociale, e i responsabili dei progetti specificamente volti alla comunicazione. L'area gestionale, infine, comprende tutte le funzioni generali a supporto del corretto funzionamento dell'impresa cooperativa e in particolare l'Amministrazione e l'Ufficio personale.

Tutte le aree afferiscono, attraverso i loro coordinatori e responsabili, al Presidente, il quale ha il preciso compito di sviluppare operativamente quanto indicato dal Consiglio di amministrazione. Il Presidente è coadiuvato da uno staff di supporto per le attività di sviluppo/innovazione e di supervisione strategica della comunicazione esterna.

COLLABORAZIONI CON ALTRE SOCIETA'

Lai-momo Soc. Coop. Soc. collabora con Abantu Soc. Coop. Soc., fondata nel 2013, in vari progetti del settore sociale, in particolare per quanto riguarda le tematiche del lavoro e della mediazione linguistico-culturale.

Lai-momo ha collaborato e collabora inoltre con l'Associazione Africa e Mediterraneo, fondata nel 2003, in vari progetti europei e locali.

ORGANIGRAMMA



2. RELAZIONE SOCIALE

LA MATRICE STAKEHOLDER/ATTIVITÀ

La mission stessa di coop. Lai-momo e gli ambiti in cui agisce ne fanno un soggetto intorno al quale si intrecciano numerose relazioni messe in atto da "portatori di interesse" a vario titolo coinvolti nell'attività svolta dalla cooperativa. In merito alla rete territoriale esistono una serie di relazioni direttamente legate ai servizi gestiti da Lai-momo: Regione Emilia-Romagna, Comuni e Unioni di Comuni, Città e Area Metropolitana di Bologna, Questura, Prefettura, servizi sociali territoriali, i servizi territoriali dell'ASL, Uffici di Piano, agenzie formative, Centri per l'Impiego, Centro Provinciale Istruzione per Adulti, Scuole, Fondazioni, Sindacati, ASGI, UNAR, ARCI, associazioni di volontariato, società sportive, aziende, fornitori. Lai-momo lavora con enti pubblici a livello locale, nazionale e internazionale. Con gli enti locali del territorio di Bologna lavora in particolare per le attività del settore sociale legate all'accoglienza dei richiedenti asilo.

Enti privati e pubblici che hanno contribuito o collaborato sono stati gruppo BMW Italia e Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo", Centro Studi e Ricerche IDOS, Centro Europe Direct Emilia-Romagna.

Ministero dell'Interno e, localmente, Prefettura di Bologna sono gli enti governativi dai quali Lai-momo è incaricata dello svolgimento dei servizi. Ma anche Comune di Bologna, tramite ASP Città di Bologna, AUSL Bologna per conto delle AUSL delle diverse aziende sanitarie della Regione Emilia-Romagna.

Per quel che riguarda, invece, la rete di sistema la cooperativa partecipa alla vita sociale del settore cooperativo anche attraverso l'appartenenza a consorzi e Associazioni Temporanee di Impresa.

A livello internazionale, gli stakeholder sono la Commissione europea, l'International Trade Center delle Nazioni Unite, Ethical Fashion Initiative, la Cities Alliance, l'ENAR (European Network Against Racism), United Cities and Local Governments.

Lai-momo partecipa con vari partner a diversi eventi nazionali e internazionali sul tema della migrazione e della cooperazione interculturale, ad esempio collabora ogni anno all'attività di redazione e promozione del Dossier Statistico Immigrazione pubblicato da IDOS e Confronti, per cui Lai-momo collabora alla diffusione con l'organizzazione di convegni e formazioni. Anche nel 2021 è continuata

la collaborazione storica con IDOS con la presentazione del Dossier Statistico, in ottobre, realizzata in modalità ibrida, in presenza e ONLINE a causa della pandemia.

APPARTENENZA A NETWORK

Lai-momo è socio di ASGI Associazione Studi Giuridici per l'Immigrazione e fa parte della Rete Regionale Antidiscriminazione per l'Emilia-Romagna: nei 15 Comuni del Distretto Pianura Est gli sportelli che Lai-momo gestisce rivestono anche un ruolo di Antenne nell'ambito della Rete Regionale Antidiscriminazione.

Lai-momo con la sua rivista *Africa e Mediterraneo* aderisce anche al Protocollo regionale per i media interculturali della Regione Emilia-Romagna e si è iscritta nel 2021 all'Associazione Riviste Italiane di Cultura.

Su invito della Regione Emilia-Romagna, nel luglio 2017, Lai-momo è entrata a far parte della Rete locale Centri di iniziativa e comunicazione europea, costituita dall'Assemblea legislativa, tramite il Centro Europe Direct Emilia-Romagna.

Lai-momo è convenzionata con l'Ordine Assistenti Sociali dell'Emilia-Romagna per l'accREDITamento di attività inerenti la formazione continua degli assistenti sociali ai sensi del DPR 137/12.

Aderisce alla Rete Regionale "Migranda: diritti e prati- che di accoglienza in una prospettiva interculturale di genere".

È parte del Consultative Forum dell'Agenzia Europea di Supporto all'Asilo (European Asylum Support Office-EASO, ora Europe Union Agency for Asylum) dal 2015.

È stato inoltre membro fino a Dicembre 2021 di All Digital, il network europeo attivo nella diffusione delle competenze digitali che riunisce più di 60 organizzazioni in Europa.

INDICATORI

La presenza di indicatori nel bilancio sociale favorisce una maggiore comprensibilità delle strategie perseguite e delle politiche attuate. Qui di seguito, i progetti e le attività di coop. Lai-momo sono presentati per area di attività e sono descritti secondo le attività svolte, il tipo di raggruppamento di impresa, il committente, tipo e numero di utenti raggiunti.

SETTORE SOCIALE

AREE DI ATTIVITÀ E RELATIVI RISULTATI SOCIALI

La gestione dei servizi è:

- diretta quando la cooperativa è titolare della gestione o svolge per conto di Raggruppamenti Temporanei di Impresa la quasi totalità dei servizi;
- integrata quando la cooperativa collabora con altre cooperative sociali nella gestione di servizi in Raggruppamenti Temporanei di Imprese o in Consorzi o con altri soggetti non profit.

Secondo l'approccio applicato da Lai-momo all'intervento nel settore sociale, è importante analizzare i bisogni e le risorse delle realtà locali tenendo conto delle specificità dei singoli territori; valorizzare le risorse ponendosi in una logica di supporto, complementarità e integrazione; agire su tutti i livelli adottando strumenti e metodologie adeguate ai destinatari; integrare progetti e risorse economiche seguendo un macro-disegno di promozione del benessere della comunità e dei singoli cittadini.

AREA ACCOGLIENZA

Hub Regionale – Centro Mattei

Nel mese di luglio 2014 Coop. Lai-momo ha allestito e inaugurato, insieme ad altre cooperative e associazioni, su incarico della Prefettura di Bologna, la struttura di accoglienza denominata "Centro Mattei", un centro di transito in forma di Hub regionale, lasciando l'incarico nel mese di ottobre 2018.

Tale struttura aveva la funzione di ospitare richiedenti asilo, lì trasferiti direttamente dai principali luoghi di sbarco o dagli attigui centri di prima accoglienza, di effettuare il disbrigo delle procedure legali di avvio della domanda di protezione internazionale e dei primi screening sanitari, al fine di consentire un successivo trasferimento nelle strutture delle diverse province della regione. Dall'agosto 2017, a fronte di minori arrivi, il centro si è andato caratterizzando come luogo di accoglienza con permanenze di lunga durata evidenziando criticità caratteristiche di un centro dalle dimensioni significative. La modifica nei fatti della funzione del centro rispetto a quanto previsto in sede progettuale e realizzato fino all'anno precedente garantendo l'efficacia dei servizi svolti, non era più rispondente all'impostazione tecnica adottata da Lai-momo che ha quindi concluso l'attività presso tale centro garantendo la ricollocazione interna o presso altre realtà territoriali del personale impiegato.

Tale decisione trova ulteriore coerenza nella decisione assunta in merito alla volontà di non partecipare alla presentazione di proposte progettuali nei bandi di gara dedicati alla gestione di strutture di accoglienza con capienza rilevante e concentrata in grandi strutture, per privilegiare l'accoglienza in piccole strutture diffuse nel territorio, modalità da sempre utilizzata dalla cooperativa nella gestione dell'accoglienza di richiedenti asilo, che consentono un maggiore rapporto con le persone accolte e tra queste e le comunità locali, con conseguenti migliori opportunità in termini di positivo inserimento.

Prima accoglienza per richiedenti e titolari di protezione internazionale: i CAS (Centri di Accoglienza Straordinaria)

Da febbraio 2014 Lai-momo ha collaborato con altre cooperative nell'apertura e gestione in emergenza, su incarico della Prefettura di Bologna e di alcuni Comuni della Provincia di Bologna, di diverse strutture di accoglienza site nel territorio dell'area metropolitana di Bologna e dedicate ai richiedenti asilo giunti in Italia nell'ambito della cosiddetta "emergenza sbarchi".

Lai-momo ha gestito inoltre come capofila, su incarichi della Prefettura di Bologna, di volta in volta affidati con procedure a evidenza pubblica, 25 strutture di accoglienza diffusa (di diversa tipologia come es. appartamenti, case autonome) ospitanti un totale di 392 richiedenti asilo e dislocate in 21 Comuni appartenenti a 6 Distretti socio-sanitari dell'Area Metropolitana di Bologna. La capienza media delle strutture di accoglienza diffusa era di circa 11 ospiti.

Nel corso del 2019 sono proseguite le progettualità inerenti l'accoglienza di richiedenti asilo e titolari di protezione, anche in partenariato con altre cooperative operanti sul territorio. Tuttavia il 2019 ha visto nel corso degli ultimi mesi la conclusione del servizio di accoglienza diffusa realizzato in Convenzione con la Prefettura di Bologna. Nei primi mesi del 2019, a seguito della pubblicazione del nuovo Capitolato del servizio e la radicale revisione delle funzioni dello stesso, limitate quasi esclusivamente ad azioni di controllo ed erogazione di beni, dopo accurata analisi tecnica di sostenibilità e di impatto sociale delle nuove modalità di realizzazione del servizio, anche in condivisione con il personale coinvolto, la cooperativa ha ritenuto di non presentare proposte progettuali nei bandi di gara. Le nuove modalità di erogazione del servizio, infatti, sono state ritenute non coerenti con la visione dell'accoglienza da sempre promossa dalla cooperativa e potenziale fonte di problematiche per i destinatari diretti, gli operatori stessi e i territori coinvolti.

Nel corso del 2019 il servizio in questione è stato oggetto di diverse proroghe, chiusure di strutture e/o loro conversione in SPRAR, ma nel mese di ottobre la cooperativa ha ricevuto la disposizione da parte del Committente (Prefettura di Bologna), di procedere immediatamente alla chiusura delle 24 strutture CAS (Centri di accoglienza straordinaria) costituite da piccoli appartamenti o case indipendenti dislocate in altrettanti comuni dell'area Metropolitana bolognese, con oltre 250 persone accolte destinate a un Centro di grandi dimensioni sito nel capoluogo.

La cooperativa ha pertanto dovuto organizzare l'intero percorso di chiusura, favorendo contestualmente il più possibile la transizione

all'autonomia abitativa di coloro che, avendo raggiunto l'autonomia lavorativa e un buon inserimento nel tessuto sociale locale, hanno manifestato la volontà di rimanere nel territorio e proseguire i percorsi di inserimento avviati autonomamente. Per raggiungere tale risultato la cooperativa ha collaborato con molti datori di lavoro e con i proprietari privati degli alloggi riscontrando una disponibilità tale da permettere a diverse persone di rimanere nei luoghi in cui avevano costruito relazioni, appartenenza, autonomia socio-economica. Il percorso di chiusura del servizio si è concluso nel dicembre 2019, ma nei primi mesi del 2020 sono proseguite varie attività da concludere tra le quali la sistemazione e restituzione degli appartamenti ai proprietari, la gestione burocratico-amministrativa finalizzata alla rendicontazione e alla reportistica.

Il Sistema Richiedenti Asilo e Rifugiati di Bologna

Lai-momo è partner del progetto SAI (già denominato SPRAR e poi Siproimi) del Comune di Bologna nell'ambito del quale si è occupata delle attività di assistenza al Comune nella raccolta ed elaborazione dati e della elaborazione di protocolli interistituzionali, della campagna di comunicazione "Bologna cares!", del servizio di consulenza legale e dell'accompagnamento al lavoro rivolto ai beneficiari accolti dal 2014 al 2017.

Dal 2017, nella nuova progettualità 2017-2019, Lai-momo è incaricata delle attività di accoglienza e dello svolgimento dei servizi trasversali del progetto SPRAR ordinari, quale primo ente in graduatoria di punteggio qualitativo. I servizi sono: assistenza legale; formazione e lavoro (in RTI con il capofila Coop. Abantu); mediazione linguistico-culturale (in RTI con il capofila Coop. Abantu); comunicazione, raccolta ed elaborazione dati, gestione sito dedicato e campagna Bologna Cares.

Nell'ambito delle attività di accoglienza sono state 6 le strutture gestite in tre distretti dell'Area Metropolitana dislocate in altrettanti comuni con una capienza media di 6 posti e complessiva di 42 posti. Nel settembre del 2020 si sono concluse tali attività dedicate all'accoglienza abitativa di richiedenti e titolari di protezione internazionale poiché divenute residuali e particolarmente complesse e onerose dal punto di vista gestionale. Per tali ragioni il servizio è stato oggetto di un apposito percorso di subentro nella gestione da parte di altro ente a seguito di autorizzazione da parte della Committenza.

AREA LAVORO

L'area Formazione e Lavoro di Lai-momo realizza attività di sostegno all'occupazione e all'autonomia di persone in condizioni di svantaggio o fragilità con particolare focus su cittadini stranieri, rifugiati, richiedenti asilo. Nel 2021 è stata impegnata in numerose progettualità sul territorio bolognese nell'ambito dell'area trasversale SAI dedicata a formazione professionale e accompagnamento al lavoro.

DATI AGGREGATI – anno 2021 ORDINARI SAI	TOTALE	M	F	N.D.
N. beneficiari già in carico al 01/01/2021	356	279	71	6
N. segnalazioni ricevute nel 2021	113	96	15	2
N. beneficiari presi in carico nel 2021	119	101	15	3
TOT beneficiari in carico nel 2021	475	380	86	9
PERCORSI IN ESSERE nel 2021				
TOTALE beneficiari con percorsi in essere nel 2021 *ogni beneficiario può avere svolto più di un percorso	350	268	73	9
- N. beneficiari che hanno svolto corsi di formazione	175	128	43	4
- N. beneficiari che hanno svolto tirocinio	88	68	16	4
- N. beneficiari che hanno svolto percorsi di ricerca attiva	216	168	45	3
- N. beneficiari che hanno svolto percorsi di supporto all'auto-impresa	1	1	0	0
CONTRATTI di LAVORO				
N. beneficiari con contratto di lavoro in essere nel 2021	171	144	25	2
N. contratti di lavoro in essere nel 2021 (determinati/indeterminati)	326	274	48	4
di cui determinato	295	245	46	4
di cui indeterminato	21	19	2	0
di cui in apprendistato	10	10	0	0

		ORDINARI			DS-DM		
DATI AGGREGATI –anno 2021	TOTALE	M	F	N.D.	M	F	N.D.
SERVIZI di ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO	2279	1575	547	41	36	80	0
N. colloqui svolti	1979	1394	459	27	30	69	0
N. contatti aziende per attivazione tirocini	140	71	58	6	2	3	0
N. visite in azienda	160	110	30	8	4	8	0
N. PERCORSI di ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO ATTIVATI	494	334	106	20	15	19	0
di cui:							
N. tirocini attivati	76	59	9	4	2	2	0
N. percorsi ricerca attiva attivati	75	51	19	2	2	1	0
N. percorsi di supporto all'auto-impresa attivati	1	1	0	0	0	0	0
N. percorsi formazione attivati (conteggio per teste)	342	223	78	14	11	16	0

DATI AGGREGATI – anno 2021 DS/DM SAI	TOTALE	M	F	N.D.
N. beneficiari già in carico al 01/01/2021	20	9	11	0
N. segnalazioni ricevute nel 2021	12	8	4	0
N. beneficiari presi in carico nel 2021	13	8	5	0
TOT beneficiari in carico nel 2021	33	15	18	0
PERCORSI IN ESSERE nel 2021				
TOTALE beneficiari con percorsi in essere nel 2021 *ogni beneficiario può avere svolto più di un percorso	26	13	13	0

- N. beneficiari che hanno svolto corsi di formazione	17	5	12	0
- N. beneficiari che hanno svolto tirocinio	4	2	2	0
- N. beneficiari che hanno svolto percorsi di ricerca attiva	15	9	6	0
- N. beneficiari che hanno svolto percorsi di supporto all'auto-impresa	0	0	0	0
CONTRATTI di LAVORO				
N. beneficiari con contratto di lavoro in essere nel 2021	7	2	5	0
N. contratti di lavoro in essere nel 2021 (determinati/indeterminati)	8	2	6	0
di cui determinato	7	2	5	0
di cui indeterminato	1	0	1	0
di cui in apprendistato	0	0	0	0

Ricerca aziende finalizzata all'attivazione di tirocini formativi per i beneficiari del progetto SAI di Bologna, tutoraggio e supporto alle aziende ospitanti e ai tirocinanti

A seguito di partecipazione ad apposito bando di evidenza pubblica, la cooperativa, con la sua Area Lavoro, ha collaborato alla realizzazione dei percorsi di formazione e inserimento lavorativo di rifugiati e richiedenti asilo beneficiari di accoglienza nel programma Sistema Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati di Bologna, gestito da ASP Città di Bologna per il Comune di Bologna con finanziamento del Ministero dell'Interno.

I percorsi di inserimento socio-economico sono stati pensati e messi in opera attraverso un approccio integrato, ovvero con la costruzione e il rafforzamento delle reti territoriali già esistenti per condividere la presa in carico tra enti con competenze diverse e favorire il processo conoscitivo delle risorse del territorio innescando dinamiche di *empowerment* delle persone accolte nel sistema di accoglienza.

Le attività dello staff sono state le seguenti: ricerca aziende finalizzata all'attivazione di tirocini formativi; mappatura dell'offerta formativa del territorio di Bologna e provincia; supporto alle aziende ospitanti e agli enti di formazione nell'attivazione dei percorsi; tutoraggio; formazione agli operatori dell'accoglienza SAI; raccolta ed elaborazione dati. Il secondo semestre dell'anno è stato dedicato all'analisi delle attività, all'identificazione degli elementi di criticità e alla adozione di strumenti e soluzioni per il loro superamento. Tra questi la stesura di un apposito vademecum dedicato agli operatori interni ed esterni all'area e di un patto di servizio dedicato ai beneficiari.

Le attività realizzate principalmente on-line sono state sostenute dalla realizzazione, a cura del gruppo di lavoro dell'area, di un apposito blog arealavoro.blogspot.com.

Al 31/12/2021 sono stati 508 i beneficiari in carico al servizio trasversale Formazione Lavoro per SAI Ordinari e DS/DM Metropolitano di Bologna, svolto dall'ATI tra le cooperative Abantu e Lai-momo. Durante l'anno 2021 sono stati realizzati 2279 servizi di accompagnamento al lavoro, 76 tirocini formativi e 342 percorsi di formazione per piccoli gruppi o individuali.

Polo formativo Lama di Reno

Nel 2017 si è consolidata una collaborazione tra l'International Trade Center delle Nazioni Unite e Lai-momo, orientata a sviluppare le capacità economiche dei richiedenti asilo e rifugiati in Italia, nell'ambito della sartoria e della pelletteria, per consentire loro di sviluppare capacità e competenze spendibili sul mercato e contribuire in questo modo all'economia dei loro Paesi d'origine, direttamente o indirettamente attraverso le loro rimesse, o dei Paesi europei in cui sono ospitati. In un edificio della Cartiera di Lama di Reno abbandonato da anni, acquistato da Lai-momo, è stato creato un Polo Formativo e di Accoglienza, unito a un Centro di Accoglienza Straordinaria (CAS) gestito da coop. Lai-momo per conto della Prefettura di Bologna. Il Centro è stato chiuso nel luglio 2019 e il laboratorio si è esteso in tutta la struttura. Grazie alla collaborazione tra EFI – Ethical Fashion Initiative dell'International Trade Center delle Nazioni Unite e Lai-momo, si è creata sul territorio una realtà volta ad offrire percorsi di qualificazione ed autonomia ai richiedenti protezione internazionale, garantendo un supporto efficace all'uscita dal percorso di accoglienza grazie a percorsi di inserimento lavorativo in Italia ed Europa.

Il Polo formativo di Lama di Reno (frazione di Marzabotto) rappresenta una realtà unica e sperimentale: inizialmente sede di un Centro di accoglienza straordinaria (CAS) per richiedenti asilo gestito da Lai-momo su incarico della Prefettura di Bologna, nel corso del 2017 esso è divenuto anche, in una parte dedicata della struttura, la sede italiana di un progetto di formazione laboratoriale nel settore della pelletteria e della sartoria realizzato in collaborazione con il programma EFI.

A gennaio 2017 il programma EFI è risultato vincitore di un finanziamento del Trust Fund per l’Africa della Commissione europea per la realizzazione del progetto Creazione di lavoro e sviluppo sostenibile di micro-imprese attraverso la gestione delle catene di valore di moda etica, lifestyle e design di interni in Burkina Faso e Mali (altrimenti conosciuto come il progetto B276). Tra il 2017 e il 2020, il progetto B276 ha avuto lo scopo di sviluppare oltre 5.000 posti di lavoro all’interno della filiera di lavorazione del cotone in Mali e Burkina Faso, attivando percorsi di formazione e di inserimento lavorativo e contribuire allo sviluppo economico di un settore artigianale locale e ridurre al contempo l’emigrazione verso l’Europa.

Al 31/12/2021 si sono conclusi 7 cicli di formazione coinvolgendo 227 richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale; di queste persone, 193 hanno terminato il corso e conseguito un attestato.

La collaborazione con EFI si è estesa nel 2020 con l’avvio del progetto Show-room and e-commerce, che Lai-momo si è aggiudicata con un Tender di evidenza pubblica. Esso prevede la realizzazione di una piattaforma online per la promozione e vendita dei prodotti delle cooperative del Sud del Mondo sostenute da EFI, nonché l’allestimento di uno show-room nella sede del Laboratorio Cartiera.

AREA LEGALE

L’area legale del settore asilo di Lai-momo soc. coop. soc. è stata impegnata nell’arco dell’anno 2021 nell’erogazione di servizi di supporto e tutela legale rivolti a richiedenti e titolari di protezione internazionale.

Servizio al Valico Aeroporto Marconi

Dal 2014 Lai-momo ha svolto fino al 2019, dietro successivi affidamenti della Prefettura di Bologna, il Servizio di accoglienza dei richiedenti asilo rientranti in altri paesi europei in applicazione del Regolamento Dublino III (Reg. dell'UE n.604 del 2013) presso l'aeroporto "G. Marconi" di Bologna.

Assistenza legale SAI

Da ottobre 2017 Lai-momo opera insieme ad ASP Città di Bologna nel progetto SAI (ex SPRAR) e ha svolto insieme ad altri gestori il servizio trasversale di orientamento e accompagnamento legale rivolto a beneficiari accolti presso strutture SAI: al 31/12/2021, 573 beneficiari hanno usufruito del servizio di assistenza legale nella procedura connessa alla domanda di protezione internazionale. Sono state numerose le attività di consulenza individuale e di gruppo (omogeneo per lingua), on-line, telefoniche e tramite wathapp, inerenti l'illustrazione e la consulenza sulle misure disposte dai vari decreti in merito all'emergenza COVID-19 in favore dei beneficiari seguiti.

AREA MEDIAZIONI

I mediatori linguistici che collaborano con la coop. Lai-momo sono complessivamente circa 120 per un totale di 66 lingue coperte: akan, albanese, amarico, arabo, armeno, ashanti, balante, bambara, baralaka, bengalese, berbero, bissa, bosniaco, cinese, cingalese, creolo, croato, curdo sorani, curdo kurmanji, dari, dendi, diakhankè, djerma, djoula, edo, farsi, francese, gbeka, greco, gun, hausa, hindi, ibo, inglese, koiaka, kotokoli, mahouka, mandinga, malinkè, moldavo, montenegrino, odieneka, oromo, punjabi, pashtu, pidgin english, portoghese, pulaar, romeno, russo, serbo, somalo, songhai, soninke, spagnolo, swahili, tamil, tedesco, tigrino, turco, twi, ucraino, urdu, wolof, yoruba, zarma.

I mediatori di cui si avvale la coop. Lai-momo hanno formazioni pregresse non omogenee, ma sono accomunati da un coinvolgimento pluriennale nei progetti di accoglienza dei richiedenti asilo e dei titolari di protezione internazionale e umanitaria. La maggior parte di loro ha lavorato nel programma di accoglienza SPRAR/SAI.

Un ristretto gruppo di mediatori, circa un terzo del totale, ha maturato anche esperienza nel servizio di mediazione linguistica a sostegno delle Commissioni Territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale.

Nel 2021 Lai-momo, in partenariato con Coop. CIDAS, ha realizzato interventi di traduzione e formazione per operatori dei servizi territoriali e mediatori e mediatrici, nell'ambito del Servizio Centralizzato di mediazione linguistico culturale e traduzione ai servizi interni ed esterni del comune di Bologna. In specifico sono state realizzate 248 ore di traduzione utilizzando complessivamente 13 diverse lingue ed è stata realizzata una pubblicazione dedicata agli operatori dei servizi del Comune di Bologna e ai/alle mediatori/mediatrici contenente le linee guida per la realizzazione di colloqui di mediazione triadica. Il materiale è stato corredato di informative multilingue per i beneficiari.

AREA INSEGNAMENTO DELL'ITALIANO LINGUA SECONDA

Lai-momo ha ottenuto nel 2013 la certificazione relativa agli standard di qualità per l'insegnamento dell'italiano L2 definiti a livello regionale e rilasciata attraverso concorso pubblico dalla Provincia di Bologna.

Dal 2015 Lai-momo ha organizzato corsi specifici dedicati agli ospiti delle strutture di accoglienza gestite dalla coop. L'offerta didattica si è articolata su più livelli al fine di garantire a tutti gli ospiti la possibilità di frequentare corsi di lingua italiana sin dall'ingresso in accoglienza:

- corsi offerti dai docenti della cooperativa
- Centri Per l'Istruzione degli Adulti (CPIA)
- Associazioni del territorio
- Volontari

Ogni persona accolta è stata seguita individualmente nella definizione del percorso e nella predisposizione dei mezzi per garantire l'efficacia dell'azione didattica: valutazione del livello iniziale, spiegazione del regolamento, consegna del materiale didattico, accompagnamento in occasione dell'iscrizione, consegna dei biglietti per il trasporto pubblico necessario al raggiungimento della sede

del corso, monitoraggio delle presenze, contatti regolari con i docenti del CPIA e delle associazioni al fine di seguire il percorso dell'ospite e intervenire in caso di criticità. Tali attività sono proseguite in favore delle persone accolte nelle strutture SPRAR fino al settembre 2020.

FAMI Conoscenze

Il progetto FAMI Conoscenze, a titolarità CEFAL, in partenariato con altri enti del privato sociale è dedicato alla realizzazione di offerte formative multitematiche per aumentare le competenze dei cittadini di Paesi Terzi nell'inserimento socio-economico e culturale nei contesti locali.

Il progetto ha preso avvio negli ultimi mesi del 2019 durante i quali sono state svolte attività di progettazione di dettaglio in collaborazione con la rete di partner. Nel 2020 è iniziata l'attività operativa proseguita per tutto il 2021.

Da gennaio a dicembre 2021 sono stati realizzati **35 percorsi formativi**

- 9 percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana
- 4 percorsi di italiano per Assistenti familiari
- 2 percorsi di Condominio
- 4 corsi di Sicurezza sul lavoro
- 9 percorsi sui Linguaggi Professionali (Alimentarista; Assistente Socio-Sanitario; Segreteria; Informatica di base; Orientamento al Lavoro)
- 7 laboratori esperienziali (Cucito; Meccanica; Cittadinanza; Storia&Cultura;)

I corsi si sono svolti online ad eccezione di due laboratori di cucito realizzati in presenza, per un totale di **700 ore di didattica**.

Hanno partecipato nel 2021 **345 persone**, 235 donne e 110 uomini di età compresa tra i 16 e i 65 anni (i minori sono stati 12).

Le nazionalità più rappresentate sono state Marocco 59; Pakistan 55; Nigeria 48 e Tunisia 20. Gli altri paesi di origine sono stati: Afghanistan 3; Albania 8; Argentina 1; Australia 1; Azerbaijan 1; Bangladesh 17; Benin 3; Bielorussia 1; Brasile 1; Camerun 10; Cina 1;

Congo 1; Costa d'Avorio 7; Cuba 2; Ecuador 1; Egitto 6; Eritrea 5; Filippine 1; Gambia 5; Ghana 4; Giordania 1; Guinea 3; India 4; Indonesia 1; Iran 10; Iraq 1; Libia 1; Mali 11; Messico 1; Perù 2; Russia 3; Senegal 8; Sierra Leone 1; Siria 9; Somalia 9; Sri Lanka 6; Sud Sudan 2; Sudan 2; Thailandia 4; Turchia 4; Venezuela 1

LABORATORI ITALIANO L2 PER ALUNNI DI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'obiettivo dei laboratori di alfabetizzazione e supporto linguistico è favorire la padronanza della lingua italiana come strumento di comunicazione per l'integrazione sociale e culturale e facilitare l'inserimento scolastico degli alunni non madrelingua, fornendo loro gli strumenti

linguistici necessari ad affrontare l'esperienza scolastica e sociale in modo efficace.

Nel periodo settembre-dicembre 2021 sono stati realizzati **2 laboratori di 40 ore** totali, a cui hanno partecipato **17 studenti** di scuola Primaria e Secondaria di I grado della provincia di Bologna.

LA RETE RELAZIONALE DELLA PERSONA E DELLA COMUNITA'

Da anni attiva nel Distretto di Pianura Ovest con progetti di sostegno alla vulnerabilità e all'inclusione socioeconomica, coop. Lai-momo ha attivato nel 2019 e proseguito nel 2020 un intervento di contrasto alla povertà nell'ambito delle Misure di Inclusione Sociale e di Sostegno al reddito per l'azione di Potenziamento degli interventi sociali rivolti ai beneficiari del REI (Reddito di Inclusione) e del RES (Reddito di Solidarietà della Regione Emilia-Romagna).

L'intervento, concertato con la rete dei Servizi Sociali Territoriali e con gli Enti locali, prevede l'individuazione tra gli aventi diritto a queste misure dei casi di bisogno complesso, che non siano cioè il mero effetto di una condizione di disoccupazione «ordinaria» ma in cui intervengano altri fattori di vulnerabilità sociale, economica o sanitaria.

In questi casi Lai-momo ha fornito un servizio flessibile dedicato nello specifico alle attività di informazione, progettazione, formulazione e attuazione di progetti educativi e di accompagnamento sociale individualizzati, progetti di animazione socio-educativa e culturale e

progetti di comunità, valorizzando l'ottica interculturale, le esperienze di servizi specialistici realizzate nel territorio da oltre un decennio, il radicamento delle collaborazioni costruite nel tempo con la rete sociale dei Comuni che compongono il Distretto.

Il focus dell'intervento è la riformulazione delle modalità relazionali ritenute inadeguate fra la persona e il contesto di riferimento, sia all'interno del nucleo familiare sia al di fuori di esso, garantendo lo sviluppo di un processo di mediazione tra l'individuo in difficoltà, le altre persone e le organizzazioni sociali.

All'interno di questa cornice, la cooperativa ha realizzato inoltre due azioni specifiche di educativa condominiale in due stabili di edilizia residenziale pubblica ubicati nelle frazioni dei Comuni di Sala Bolognese e Crevalcore. Lo scopo, in queste due aree ad elevata marginalità, è stato quello di accompagnare e sostenere gli inquilini nella costruzione e condivisione di azioni positive e responsabili volte al miglioramento della qualità della vita di tutti i giorni, nel reciproco rispetto, attraverso un approccio interculturale. Durante il 2020 le attività sono state svolte sia on-line che attraverso l'uso di wathapp, in casi specifici sono state condotte in presenza, in stretto raccordo con i servizi sociali di riferimento, per le situazioni di maggiore vulnerabilità.

Sono state coinvolte 19 famiglie di differenti provenienze – 65 persone in totale, due frazioni, tre parrocchie e 11 diversi servizi che hanno operato in rete. In 12 mesi (di cui 9 di pandemia), sono state organizzate 5 riunioni collettive – con gli abitanti e gli attori istituzionali, 40 sessioni di attività in loco ed è stata riservata agli inquilini la reperibilità dell'operatrice per la risoluzione tempestiva delle criticità quotidiane.

A novembre 2020, alla conferenza generale di ECCAR (European Coalition of Cities against Racism), nel gruppo di lavoro dedicato alla parità di accesso all'alloggio nel settore immobiliare coordinato dalla Città di Gent, Lai-momo ha presentato queste esperienze. L'Assessore al Sociale e alla Sanità di Sala Bolognese Valentino Bianchini, l'Assessore Emma Monfredini di Crevalcore e l'operatrice sociale e coordinatrice Linda Bongiovanni hanno raccontato a città metropolitane e capitali di tutta Europa i risultati di questo impegno. Nel 2021 il progetto è stato sospeso per riprendere nel tardo autunno con attività di riprogettazione in stretto raccordo con i servizi sociali territoriali.

FAMI START-ER2

Il progetto Start-ER (Salute Tutela e Accoglienza di Richiedenti e Titolari di Protezione Internazionale in Emilia-Romagna), avviato nel 2016 e concluso nel 2018, è stato realizzato nell'ambito del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 su tutto il territorio regionale, coinvolgendo tutte le Aziende USL e 12 enti del privato sociale afferenti territorialmente alle varie AUSL, con l'obiettivo di implementare i servizi di tutela dei richiedenti e titolari di protezione internazionale (RTPI) in condizioni di vulnerabilità post-traumatica o con grave disagio sanitario, attraverso il rafforzamento delle competenze dei servizi pubblici in materia di individuazione, emersione e presa in carico della vulnerabilità e attraverso l'attivazione di percorsi di screening e presa in carico specialistica dei richiedenti sin dal momento successivo al trasferimento sul territorio regionale. Il progetto, pur erogando servizi di supporto individuale ai destinatari, declinati non solo sulle loro specifiche esigenze di cura e riabilitazione ma anche in base alle specificità territoriali, ha anche mirato alla sistematizzazione di una metodologia di lavoro che – partendo dall'analisi, dalla valutazione e dalla valorizzazione delle esperienze maturate territorialmente – fosse applicabile a livello comune e sostenibile sul lungo periodo. Il progetto è continuato a partire dal 2019 come Start-ER2. I partner di progetto, guidati dal capofila Azienda USL di Bologna, sono stati numerosi, diversificati per tipologia e competenze: le Aziende USL di Imola, Ferrara, Romagna, Modena, Reggio Emilia, Parma, Piacenza; Cooperativa sociale Camelot (nel ruolo di supporto al capofila), Cooperativa sociale Lai-momo, Associazione MondoDonna, Consorzio L'Arcolaio, Cooperativa sociale Società Dolce, Associazione Trama di Terre, Cooperativa sociale Caleidos, Cooperativa sociale Dimora d'Abramo, CIAC Onlus, Fondazione autonoma Caritas Diocesana Piacenza-Bobbio, Società cooperativa sociale L'Ippogrifo. La nuova versione del progetto (Start-ER 2), oltre ad operare in continuità con il precedente attraverso le équipes multidisciplinari, si sta occupando della promozione di incontri e strumenti destinati all'alfabetizzazione sanitaria di base, la realizzazione di attività formative finalizzate al capacity building degli operatori e la creazione di una piattaforma web dedicata. In questa seconda versione coop. Lai-momo si occupa della produzione di video e infografiche informative sul progetto e della creazione del sito dedicato inserito nella pagina web dell'ASL di Bologna, ma nel 2020 ha

anche realizzato materiale informativo multilingue e kit contenenti dispositivi di protezione nell'ambito dell'emergenza COVID-19. I kit sono stati distribuiti in numero di 5.000 dai partner di progetto in tutta la Regione Emilia-Romagna in favore dei beneficiari di progetto. Nel 2021 Lai-momo ha realizzato raccolta dati ed elaborazione di infografiche, stesura di contenuti e reportistica implementando il sito dedicato al progetto.

FAMI META

Il progetto è a titolarità del Comune di Bologna, Lai-momo opera in RTI con Abantu cooperativa sociale ed in partenariato con Antoniano ONLUS della provincia dei S. Antonio dei frati minori, Associazione ARCI Bologna APS, Cidas Coop. Sociale.

Le attività sono dedicate a titolari di protezione internazionale usciti da non oltre 18 mesi dal circuito di accoglienza. Gli obiettivi del progetto sono: -coinvolgimento delle realtà del territorio implicate nelle diverse fasi dei percorsi di integrazione socio-economica e culturale di titolari di protezione internazionale (aziende, agenzie per la casa e per il lavoro, servizi, terzo settore) attuando una razionalizzazione degli interventi, in un'ottica di sostenibilità futura di tali percorsi; - favorire l'empowerment, dei destinatari, per un orientamento autonomo nella rete dei servizi e delle opportunità territoriali, garantendo diverse forme di supporto per l'accesso all'alloggio e la sostenibilità dei percorsi di vita abitativa autonoma; - follow up dei percorsi di accoglienza e integrazione lavorativa e abitativa; - consolidare le reti socio-relazionali sul piano comunitario, di vicinato, di quartiere, tramite azioni di sensibilizzazione, promuovendo reti di vicinanza solidale.

Il progetto è stato avviato nel mese di settembre 2020 ed è previsto il termine a giugno 2022. I primi mesi di attività sono stati dedicati alla strutturazione operativa del progetto e alla mappatura delle potenziali realtà del territorio per la creazione di reti di collaborazione a sostegno dei percorsi da realizzare.

Durante l'anno sono state effettuate le prese in carico di circa 20 beneficiari ed accompagnati in percorsi personalizzati per l'autonomia abitativa.

FAMI SMART

Nel corso del 2020 e 2021 Lai-momo ha partecipato alla realizzazione del progetto FAMI SMART, a titolarità Comune di Ravenna, su incarico del Comune di Bologna in RTI con coop. Cidas. Lai-momo si è dedicata ad un'attività di ricerca sociale rivolta al sistema dei servizi di accesso alla Grave Emarginazione Adulta e al Servizio Protezioni Internazionali. L'attività di ricerca ha dato luogo alla realizzazione di due rapporti di ricerca, di una mappatura dei servizi cittadini e di due documenti di presentazione sintetica che sono stati consegnati al Committente nei mesi di dicembre di ciascun anno.

MI PRENDO LE MIE OPPORTUNITA'

Nel corso del 2021 Lai-momo ha partecipato alla progettazione del Comune di Castenaso nell'ambito del bando per la presentazione di progetti rivolti alla promozione ed al conseguimento delle pari opportunità ed al contrasto delle discriminazioni e della violenza di genere – annualità 2021/2022 della Regione Emilia-Romagna. Il progetto, approvato durante l'autunno, è stato avviato a novembre 2021 con incontri di presentazione alle associazioni di volontariato locale e di raccordo con i Servizi alla Persona per l'avvio delle azioni rivolte alle beneficiarie.

SETTORE COMUNICAZIONE

SERVIZI PER LA COMMISSIONE EUROPEA

EPALE

EPALE -Electronic Platform for Adult Learning in Europe- è una piattaforma in 32 lingue europee che ospita la community di professioniste/i dell'apprendimento delle/gli adulte/i, tra cui insegnanti e formatrici/ori delle/gli adulte/i, personale che si occupa di orientamento e sostegno, ricercatrici/ori, accademiche/i e responsabili delle politiche. L'obiettivo di EPALE è la promozione di maggiori e migliori opportunità di apprendimento e il sostegno agli educatori/rici delle/gli adulte/i. Grazie a questa piattaforma i suoi membri possono entrare in contatto e condividere competenze, buone pratiche e opportunità formative con le colleghe e i colleghi di tutta Europa attraverso i molteplici contenuti e strumenti del sito: blog, news, risorse, forum, gruppi tematici e lo strumento di ricerca di partner.

Lai-momo si occupa, per conto della Commissione europea e insieme alla società romena Tremend, del servizio di Supporto Centrale ai Supporti Nazionali di ciascun Paese. La nostra cooperativa coordina e garantisce sostegno alle 37 Agenzie Nazionali Erasmus+ tra cui, per l'Italia, INDIRE (Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa), ente del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca punto di riferimento per la ricerca educativa in Italia.

Lai-momo è responsabile della gestione editoriale dei contenuti e della moderazione del sito, garantendo l'affidabilità e qualità delle informazioni presentate sulla piattaforma. Siamo anche responsabili della promozione online della piattaforma attraverso i canali social (Facebook, LinkedIn e Twitter). EPALE ha inoltre organizzato in ottobre 2021 la Conferenza Internazionale EPALE, in forma online a causa della pandemia.

GRANT

MIRAGE - MIGRANT INTEGRATION FOR GROWTH IN EUROPE

Il progetto **MIraGe - Migrant Integration for Growth in Europe**, co-finanziato dalla Commissione europea DG Home, ha l'obiettivo di favorire l'integrazione lavorativa dei Cittadini dei Paesi terzi (CPT) nel mercato del lavoro dei Paesi europei. Il progetto, conclusosi a Novembre 2021, ha avuto come obiettivi principali quello di aumentare sostanzialmente l'interesse dei datori di lavoro europei nell'impiegare manodopera migrante all'interno del proprio personale, e quello di testare e promuovere un metodo di lavoro innovativo e multi-stakeholder per affrontare l'integrazione dei cittadini di paesi terzi nel mercato del lavoro degli 8 Paesi partner (Bulgaria, Svezia, Italia, Francia, Austria, Cipro, Romania, Ungheria). A questo proposito, nel 2021 sono state condotte due edizioni di un corso online di introduzione al mondo del lavoro a cui hanno complessivamente partecipato 45 migranti. È stato inoltre organizzato un webinar sull'integrazione lavorativa dei migranti a cui hanno preso parte 30 partecipanti tra datori/datrici di lavoro, consulenti e responsabili di risorse umane. Lai-momo ha infine realizzato, in sostituzione di attività originariamente previste in presenza nel progetto ma non più possibili a causa della pandemia, un video di animazione in 9 lingue, che sintetizza i risultati principali del progetto. Il video è stato pubblicato sulla homepage del sito web di Mirage: <https://www.mirageproject.eu>

DIRECTION EMPLOYMENT

Direction Employment, finanziato nell'ambito dell'EEA and Norway Grants, si pone come obiettivo principale la creazione di un modello educativo innovativo e sperimentale da applicare in diversi contesti regionali dell'UE (Bulgaria, Lituania, Irlanda, Italia, Slovenia e Portogallo) al fine di preparare i giovani appartenenti a gruppi altamente emarginati ai cambiamenti strutturali del mercato del lavoro, sempre più digitalizzato. Il progetto mira a liberare il potenziale dei giovani NEET, in particolare a coloro che sono soggetti a diversi tipi di discriminazione (Rom, LGBT, richiedenti asilo, madri single) applicando un modello sperimentale, basato su pedagogia progressiva, metodologie integrali e *gamification*. Il progetto prevedeva originariamente la realizzazione di 3 cicli annuali di reclutamento di circa 30

giovani NEET per Paese partner all'anno, per corsi di formazione in presenza sulle competenze digitali. A causa della pandemia e della conseguente difficoltà di coinvolgere attivamente online i beneficiari del progetto, Lai-momo ha proposto e ottenuto una rimodulazione delle ore, del numero di partecipanti per corso e del numero dei corsi da effettuarsi online. Nel dettaglio sono state proposte 6 edizioni per un massimo di 15 persone ciascuna e dalla minore durata rispetto a quanto previsto originariamente. Nel 2021 sono state realizzate 2 edizioni del corso in modalità online. Il progetto si chiuderà a Marzo 2023 ma una richiesta di proroga di 6 mesi è attualmente in valutazione.

SNAPSHOTS FROM THE BORDERS

Dal 2020 Lai-momo fa parte della rete di partner di [Snapshots From The Borders](#), un progetto cofinanziato dall'Unione Europea (linea di budget DEAR EuropeAid), gestito da 35 partner, autorità locali di confine e organizzazioni della società civile, con capofila il Comune di Lampedusa. Esso mira a sviluppare una comprensione critica dei decisori politici europei, nazionali e locali e dell'opinione pubblica sulle **interdipendenze globali che determinano i flussi migratori verso i confini europei**, nella prospettiva di raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile OSS/SDGs, in particolare gli obiettivi 1, 5, 10 11 e 16.

In questo ambito, è stata organizzata la International School on Migration and Sustainability, con 3 sessioni online in settembre 2021 e una sessione in presenza a Lampedusa in ottobre 2020 anche in relazione celebrazioni della memoria del naufragio del 3 ottobre 2013. Tra i relatori, Elly Schlein, vice presidente della Regione Emilia-Romagna, Grammenos Mastrojeni, Deputy Secretary General of the Union for the Mediterranean, Marta Foresti, Director – ODI Europe, Nisreen Elsaïm, Environmental and climate activist.

WORDS4LINK

Finanziato dal Fondo asilo, migrazione e integrazione 2014-2020 del Ministero dell'Interno e co-finanziato dall'Unione Europea, il progetto è realizzato da un partenariato costituito da coop. Lai-momo, Centro studi e ricerche IDOS (Roma) e Associazione culturale mediterraneo (Acquedolci, ME). Oltre ai partner il progetto prevede anche quattro soggetti aderenti: BJCEM (Biennale des Jeunes Créateurs de l'Europe et de la Méditerranée), Eks&tra, Le Réseau e Razzismo Brutta Storia.

Iniziato a gennaio 2019 e con termine previsto nel 2021, Words4link è pensato per valorizzare la ricca produzione letteraria che per convenzione è chiamata scrittura migrante e per promuoverne i protagonisti e diffondere la conoscenza e la lettura.

Nel corso del 2020 ha visto l'organizzazione di tre *workshop* sull'autopromozione online per scrittori e di tre seminari di scrittura, tutte in modalità online a causa della pandemia, nel 2021 la pubblicazione di tre volumi antologici e la realizzazione di diversi incontri pubblici con autori e autrici afrodiscendenti.

RIME

Lai-momo è partner italiano per REFUGEE INCLUSION MOVES EUROPE – **RIME**, progetto europeo finanziato dal programma Erasmus+ della durata di 30 mesi (2020-2022), il cui obiettivo è fornire strumenti e sviluppare competenze di chi lavora all'inclusione dei rifugiati in Europa.

Il partenariato è costituito da Lai-momo (Italia), [Fondazione COS Alexandre Glasberg](#) (Francia), [Le LABA](#) (Francia), [Università di Bordeaux](#) (Francia), [Hal Far Outreach](#) (Malta), [VisMedNet](#) (Malta), [Università di Jönköping](#) (Svezia), [EDRA](#) (Grecia).

RIME nasce in Francia dalla realizzazione del volume Guide du Réfugié, prodotto per e insieme ai rifugiati che vivono nell'area metropolitana di Bordeaux, che consiste in una guida semplice e illustrata per poter essere di facile utilizzo da parte dei rifugiati, presentando i loro diritti assieme alla loro personale visione sullo status di rifugiati in un altro paese.

Il progetto ha l'obiettivo di far fronte al generale restringimento delle politiche rivolte ai rifugiati a livello europeo e considera che i processi di inclusione siano spesso troppo segmentati e non in grado di promuovere la partecipazione dei rifugiati alla loro stessa inclusione.

Si propone di realizzare:

- un modello e una metodologia per la creazione di una Guida del Rifugiato che possa essere adattata a tutti i paesi europei;
- un database di brevi strisce a fumetto pensate per favorire l'apprendimento dei rifugiati e promuovere l'espressione di chi non parla la lingua locale;
- due corsi certificati dedicati allo sviluppo di figure di tutoraggio per il consolidamento dei processi di inclusione dei rifugiati in aree urbane e rurali.

Lai-momo, specializzata nella produzione di fumetti che accompagnano i percorsi di integrazione dei migranti, ha raccolto 10 interviste dai partner per realizzare 10 brevi storie a fumetti che mettono in scena episodi di inclusione ed esclusione raccontati da persone rifugiate nei 5 paesi partner e che completeranno la Guida del Rifugiato. In collaborazione con lo scrittore Christophe Dabitch (LABA), i fumetti saranno sceneggiati e illustrati da artisti africani che vivono in Africa e in Europa e saranno resi disponibili in versione digitale per il loro utilizzo libero e gratuito.

OBEC

OBEC (One Block for Educational Credentials) è un progetto di durata biennale finanziato dall'Unione Europea (Erasmus+, KA204 – Strategic Partnerships for adult education) e gestito da 5 partner di Italia, Svezia, Belgio e Croazia, tra cui Lai-momo.

Il progetto mira ad esplorare le opportunità che la tecnologia della *Blockchain* può offrire in campo educativo semplificando e facilitando il rilascio e la convalida delle credenziali di apprendimento in modo unificato e applicabile nei Paesi europei. Poiché la *Blockchain* crea un'infrastruttura in cui i certificati possono essere archiviati ed emessi garantendo trasparenza, sicurezza e verificabilità, questa tecnologia ha la capacità di produrre effetti positivi soprattutto per il gruppo target del progetto, composto da migranti, studenti e

persone con background di apprendimento alternativi (ad es. scuole di formazione professionale, esperienza lavorativa, programmi di formazione e volontariato). Ad oggi è stata realizzata una ricerca necessaria a studiare le pratiche in essere e i problemi inerenti al trasferimento dei titoli di studio in Paesi diversi., ed è ora in corso una fase di sperimentazione per lo sviluppo e l'implementazione di un sistema di badge per il riconoscimento dei titoli di studio, utilizzando la tecnologia della *Blockchain* che culminerà in una raccolta di linee guida sul tema e di video esplicativi che saranno realizzati da Lai-momo.

OBEC (One Block for Educational Credentials), è un progetto di durata biennale di durata biennale finanziato dall'Unione Europea (Erasmus+) e gestito da 5 partner di Italia, Svezia, Belgio e Croazia, tra cui Lai-momo. Il progetto mira ad esplorare le opportunità che la tecnologia della Blockchain può offrire in campo educativo semplificando e facilitando il rilascio e la convalida delle credenziali di apprendimento in modo unificato e applicabile nei Paesi europei. Poiché la Blockchain crea un'infrastruttura in cui i certificati possono essere archiviati ed emessi garantendo trasparenza, sicurezza e verificabilità, questa tecnologia ha la capacità di produrre effetti positivi soprattutto per il gruppo target del progetto, composto da migranti, studenti e persone con background di apprendimento alternativi (ad es. scuole di formazione professionale, esperienza lavorativa, programmi di formazione e volontariato). Nel 2021 è stata realizzata la fase di ricerca necessaria a studiare le pratiche in essere e i problemi inerenti al trasferimento dei titoli di studio in Paesi diversi. Nei primi mesi del 2022 è prevista l'attuazione della fase di sperimentazione per lo sviluppo e l'implementazione di un sistema di badge per il riconoscimento dei titoli di studio, utilizzando la tecnologia della Blockchain. Questa fase culminerà nella seconda metà del 2022 in una raccolta di linee guida sul tema e di video esplicativi che saranno realizzati da Lai-momo in collaborazione con i partner del progetto.

CLARINET

I discorsi e i fenomeni di odio sono sempre più violentemente e pericolosamente pervasivi, per questo è sempre più urgente e fondamentale fornire strumenti efficaci agli attori che stanno in prima linea nel dibattito sulla migrazione, consentendo loro di raggiungere i cittadini e le cittadine d'Europa.

Lai-momo partecipa al progetto europeo ["CLARINET – Communication of Local Authorities for INtegration in European Towns"](#), che nel 2021 è entrato nel suo terzo e ultimo anno. Il progetto, co-finanziato dal programma AMIF (Asylum, Migration and Integration Fund) della Commissione Europea, si rivolge in particolare modo agli enti locali, a cui propone di rafforzare le proprie capacità comunicative sui temi che riguardano la migrazione e l'integrazione.

Durante il primo anno del progetto, è stato realizzato il "Premio Europeo rivolto agli Enti Locali europei per campagne di comunicazione su migrazioni e integrazione", poi, a partire da questo, è stato realizzato il "[Manuale di Storytelling positivo sulla migrazione per enti locali](#)", uno strumento interattivo per supportare gli enti locali nello sviluppo di campagne di comunicazione sulla migrazione.

Esso si rivolge anche più generalmente a tutti gli attori, pubblici e privati, che intendono raccontare storie di migrazioni diverse, andando oltre le rappresentazioni poco costruttive di invasione e minaccia, focalizzandosi invece sull'empatia e la curiosità.

È stato sviluppato in inglese e nelle altre 7 lingue di progetto.

SERVIZI PER ENTI TERRITORIALI

BOLOGNA CARES

Dal 2014, Lai-momo gestisce "Bologna cares!", la campagna di comunicazione attraverso la quale il Comune di Bologna intende sensibilizzare la cittadinanza sul tema della protezione dei richiedenti asilo e dei rifugiati e comunicare le attività che nella città di Bologna sono messe in campo da istituzioni e privato sociale per fare fronte ai bisogni dell'accoglienza. Il servizio è svolto nell'ambito del Sistema

Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR) di Bologna, poi SIPROIMI, gestito da ASP Città di Bologna per il Comune di Bologna con finanziamento del Ministero dell'Interno.

Nel 2017 è iniziata la nuova progettualità SPRAR 2017/2019 e, in seguito a gara ad evidenza pubblica, Lai-momo si è classificata prima per la gestione del sito e dei social network della campagna Bologna Cares e la raccolta ed elaborazione dati e redazione di materiali a supporto delle attività on-line in favore dei beneficiari accolti nel progetto. L'attività è proseguita nel 2020 anche con la continuazione della mostra-installazione VIP, di Francesco Guidicini e Simone Gheduzzi, con la visita di diverse classi e con un finissage il 13 febbraio che ha visto come relatori Stefano Manservigi, Romano Prodi e Elly Schlein. Nel 2021 Lai-momo ha curato l'elaborazione dei contenuti e la realizzazione di 12 presentazioni tematiche quali-quantitative dedicate al progetto SAI ORDINARI e DS/DM che sono state utilizzate durante gli incontri di monitoraggio del Servizio Centrale presso il progetto capofilato dal Comune di Bologna. Nel secondo semestre è stato progettato e realizzato apposito materiale dedicato ai beneficiari relativo al Progetto Personalizzato di Accoglienza Integrata. Con il coinvolgimento dell'Associazione Africa e Mediterraneo sono stati realizzati materiali multilingue corredati di fumetti per la sensibilizzazione e formazione dei richiedenti e titolari protezione internazionale sul tema della tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

ALTRI PROGETTI

RIVISTA AFRICA E MEDITERRANEO

Lai-momo pubblica dal 1995 la rivista Africa e Mediterraneo. La rivista si avvale di peer review anonima e a partire dal 2016 è pubblicata a colori anche nell'interno. Nel 2021 sono stati pubblicati i numeri 94 sull'Economia Circolare in Africa, e 95, sulla Moda e Pratiche vestimentarie in Africa e nella Diaspora, curato da Giovanna Parodi da Passano, Ivan Bargna, Gabi Scardi e Paul Henri Assako-Assako.

RASSEGNA DECENNIO ONU PERSONE AFRODISCENDENTI

Lai-momo ha partecipato attivamente alla progettazione e realizzazione della rassegna "Costruire futuro rievocando tracce: riconoscimento, partecipazione e nuove narrazioni. *Una rassegna sul decennio ONU per le persone afrodiscendenti*", promossa dal Comune di Bologna con altri enti del territorio.

RISULTATI ECONOMICI
I PRINCIPALI DATI ECONOMICO PATRIMONIALI ESERCIZI 2017-2020

	2021	2020	2019	
Fatturato totale	1.433.831	1.612.536	3.773.718	
Valore aggiunto		728.259	1.434.704	
Risultato netto di esercizio	116.806	6.823	128.433	
Patrimonio netto	5.308.892	5.192.186	5.192.254	
Capitale sociale sottoscritto e versato	6.197	6.197	6.197	

DETTAGLIO CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO SECONDO IL METODO DEL VALORE AGGIUNTO

	2021	2020	2019
Ricavi netti	1.433.831	1.612.536	3.773.718
Costi esterni	839.471	884.277	2.339.014
VALORE AGGIUNTO	594.360	728.259	1.434.704
Costo del lavoro	1.177.700	1.296.196	1.880.042
MARGINE OPERATIVO LORDO	-583.340	-567.937	-445.338
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	59.989	0	67.485
RISULTATO OPERATIVO	-643.329	-567.937	-512.823
Altri proventi ---	765.196	576.320	641.575
Proventi e oneri finanziari	975	-1.560	-319
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	122.842	6.823	128.433
Imposte sul reddito	6.036	3.610	18.946
RISULTATO NETTO	116.806	3.213	109.487

DETTAGLIO STATO PATRIMONIALE

	2021	2020	2019
Immobilizzazioni immateriali nette	12.872	29.663	23.163
Immobilizzazioni materiali nette	599.796	633.830	632.720
Partecipazioni e altre immobilizzazioni finanziarie	12.128	19.172	19.171
CAPITALE IMMOBILIZZATO A	624.796	682.665	675.054
Rimanze di magazzino	344	342	347
Crediti verso clienti	1.092.198	1.234.616	2.243.169
Altri crediti	494.236	328.070	363.312
Ratei e risconti attivi	212.441	95.275	63.823
ATTIVITÀ D'ESERCIZIO A BREVE TERMINE B	1.799.219	1.658.303	2.670.651
Debiti verso fornitori	216.279	177.033	551.865
Debiti tributari e previdenziali	52.339	60.901	83.274
Altri debiti	128.924	143.300	107.287
Ratei e risconti passivi	90.279	211.572	276.874
PASSIVITÀ D'ESERCIZIO A BREVE TERMINE C	487.821	592.806	1.019.300
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO B-C=D	1.311.398	1.065.497	1.651.351

Trattamento di fine rapporto	315.925	292.287	303.053	
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)				
Altre passività a medio e lungo termine	665	665	665	
PASSIVITA' A MEDIO E LUNGO TERMINE E	316.590	292.952	303.718	
CAPITALE INVESTITO A+D-E=F	1.619.604	1.455.210	2.022.687	
Patrimonio netto	-5.308.892	-5.192.186	-5.192.254	
Posizione finanziaria netta a breve termine	3.781.692	3.843.640	3.319.113	
Posizione finanziaria netta a lungo termine	-92.404	-106.664	-149.546	
MEZZI PROPRI E INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	-1.619.604	-1.455.210	-2.022.687	